



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Ufficio di Gabinetto*

Prot. nn. 0044495/13.10/GAB

**VISTA** la sentenza emessa in data 19 dicembre 2019, n. 6133, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sez. VIII, accogliendo il ricorso n. 4106 del 2017 proposto da Olimpia e Immacolata Fischetti contro il Comune di Avellino, per l’ottemperanza del giudicato formatosi a seguito della sentenza pronunciata in data 28 ottobre 2015 dalla Corte d’Appello di Napoli, ha ordinato all’Ente di provvedere, nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza, al pagamento in favore della ricorrente delle somme ivi indicate, oltre gli interessi;

**CONSIDERATO** che, contestualmente, il soprarichiamato TAR, per il caso di ulteriore inottemperanza, ha nominato il Prefetto di Avellino, o un suo delegato, commissario *ad acta* per l’esecuzione della predetta sentenza, entro l’ulteriore termine di sessanta giorni successivi alla comunicazione pervenutagli a cura della parte ricorrente;

**VISTA** l’istanza pervenuta a questa Prefettura in data 17 giugno 2020 con la quale l’avvocato della parte ricorrente, nel comunicare la persistente inadempienza del Comune di Avellino, ha richiesto la nomina del commissario *ad acta*;

**VISTA** la deliberazione n. 94 del 25/05/2019 con la quale il Commissario straordinario del Comune di Avellino ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all’art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**RILEVATO** che la suindicata deliberazione ha comportato la sospensione delle procedure esecutive intraprese nei confronti dell’Ente, dalla data della deliberazione, fino alla data di approvazione o diniego del piano di riequilibrio pluriennale;

**CONSIDERATO** che, attesa la peculiarità della questione e al fine di addivenire più velocemente alla definizione della procedura, è stato invitato il Comune di Avellino a dare attuazione a quanto stabilito dal TAR, ai fini dell’inserimento dei debiti oggetto di riconoscimento nel piano di risanamento;

**VISTA** la nota, in data 1 luglio 2020, con la quale il Comune di Avellino ha comunicato di aver avviato delle interlocuzioni con la parte, al fine di addivenire ad un componimento bonario della questione;

**CONSIDERATO** l’esito infruttuoso delle trattative e la mancata disponibilità della parte a una definizione transattiva del credito vantato;



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Ufficio di Gabinetto*

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla nomina di un delegato allo svolgimento dell'incarico di commissario *ad acta*;

**VISTA** l'ordinanza n. 766 del 27 maggio 2020 con la quale il T.A.R. della Campania ha previsto che il Prefetto di Avellino possa individuare un proprio delegato anche tra il personale direttivo in servizio presso altre amministrazioni dislocate sul territorio provinciale;

**VISTA** la dichiarazione del Dott. Beniamino Iorio, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità riferibili all'incarico sopramenzionato, allegata in copia conforme all'originale al presente provvedimento per farne parte integrante;

**D E C R E T A**

Il Dott. Beniamino Iorio, Segretario Generale presso il Comune di Atripalda, è incaricato dello svolgimento delle funzioni di commissario "*ad acta*" conferite con il provvedimento giurisdizionale indicato in premessa.

Avellino, 02/10/2020

Il PREFETTO  
(Spina)



MADF



**Dichiarazione sull'assenza di motivi di inconferibilità ed incompatibilità di cui  
all'art. 20 D.Lgs. n. 39/2013**

Il sottoscritto dott. **Beniamino IORIO**, nato a Avellino il 21/11/1974 e residente a Paternopoli (AV), via Terenuzzolo n. 9 codice fiscale RIO BMN 74S21 A509Y, segretario generale in servizio presso il Comune di Atripalda, iscritto all'Albo dei segretari comunali e provinciali Sezione Campania, con la presente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, con riferimento alla eventuale nomina quale Commissario ad acta ai sensi dell'art. 117 c.p.a.

DICHIARA

1. Di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento dell'incarico;
2. Di non incorrere al momento in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 con riferimento all'incarico di commissario ad acta;
3. Di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia a Codesta Prefettura ed ad astenersi dalla funzione.

Presta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Distinti saluti.

Avellino, 02/10/2020

Il Dichiarante  
